

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

FINCANTIERI; PALOMBELLA (UILM): "INDISPONIBILI A DISCUTERE TAGLI E CHIUSURA SITI"

Le dichiarazioni del segretario generale della Uilm alla vigilia dell'incontro col "management" della società cantieristica

L'INTERVISTA A CURA DI CRISTINA CARLINI DELL'AGENZIA DI STAMPA ADN KRONOS

No a tagli d'organico e al ridimensionamento e alla chiusura dei siti di Fincantieri. E' una "linea assolutamente ferma e dura" quella con la quale i sindacati dei metalmeccanici si presenteranno, lunedì prossimo, all'incontro convocato a Roma dall'amministratore delegato del gruppo navalmeccanico, Giuseppe Bono. A metterlo in chiaro, è il segretario generale della Uilm, Rocco Palombella, che, oltre ad escludere, nel merito, qualsiasi margine di trattativa sui contenuti del piano anticipato da indiscrezioni di stampa che parlano di 2.500 esuberanti e chiusura di due stabilimenti, stigmatizza anche il modo in cui queste notizie sono uscite. "Esprimeremo - anticipa Palombella - tutta la nostra indignazione per quanto è avvenuto in questi giorni e per come si è sviluppata questa vicenda, che ha scatenato il panico tra i lavoratori del gruppo. Negli anni, non si era mai verificato un comportamento del genere da parte dell'azienda. Siamo profondamente offesi e non per una questione di lesa maestà del sindacato. A voler dare un'interpretazione benevola possiamo pensare a una fuga di notizie ma se volessimo dare un'interpretazione malevola potremmo pensare che queste informazioni sia state fatte uscire apposta. Ci auguriamo che si tratti del primo caso". Sulle questioni di merito, Palombella è categorico. "Non c'è spazio alcuno - dice - per poter fare una discussione su ridimensionamento degli organici e riduzione di siti. Devono essere messe tutte le azioni per reperire lavoro. Su questo punto, deve esserci un impegno chiaro del Governo e degli enti locali". "E' solo a valle di questo impegno - puntualizza Palombella - e a fronte di quanto esso produrrà, che si pongono le condizioni per aprire una discussione". E in assenza di un impegno in questa direzione, la manifestazione indetta per il primo ottobre assumerà una connotazione "molto drammatica". All'appuntamento presso la sede romana di Fincantieri, le delegazioni di Fiom, Fim e Uilm saranno guidate dai rispettivi segretari generali, responsabili di settori e responsabili delle strutture territoriali interessate. Subito dopo la riunione con Bono, il segretario generale Palombella riferirà dell'esito dell'incontro al comitato direttivo in programma per il 27 e 28 settembre.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 24 settembre 2010